

Sport

SERIE B VA VIA ANCHE PACCIARDI (BENEVENTO), MENTRE RESTA MORLEO

Crotone saluta Basso, Aurelio e Calil Allenatore: si attende il sì di Lerda

Claudia Berlingeri
CROTONE

Salvatore Aurelio e Simone Basso, due protagonisti in assoluto della promozione del Crotone in serie B, seguono l'ex tecnico rossoblù Francesco Moriero a Frosinone.

L'esterno 23enne napoletano arriva in Ciociaria in proprietà (col Genoa) mentre l'attaccante nativo di Novi Ligure, classe '82, si trovava in regime di svincolo. I due esterni sono perfetti per il modulo che adotta Moriero e che sicuramente continuerà ad usare anche con i laziali: il 4-2-3-1.

Archimede Morleo indosserà invece la maglia del Crotone anche nella prossima stagione in serie B. Il centrocampista brindisino, il cui cartellino era in proprietà con l'Udinese, è stato ceduto dalla società friulana a titolo definitivo.

Il Crotone ha inoltre rinnovato la proprietà con il Livorno per il difensore Gennaro Scognamiglio mentre l'attaccante brasiliano Caetano Prosseri Calil, autore del gol promozione a Benevento, ritorna al Siena. Va via anche il centrocampista Gabriele Pacciardi che era in scadenza di contratto ed ha firmato con il Benevento.

Luca Paponetti, invece, resta in rossoblù anche se sarà da valutare la sua permanenza. «Siamo soddisfatti per come è andata questa prima fase - ha sostenuto il direttore sportivo

I dirigenti hanno incontrato Franco Lerda che resta in pole per la panchina



Basso e Aurelio giocheranno nel Frosinone allenato da Moriero. Calil è del Siena, ma potrebbe tornare a Crotone

Beppe Ursino - Avremo Morleo con noi anche per la prossima stagione. È un ragazzo che ha disputato una grande annata e che meritava dunque la riconferma. Stessa cosa anche per Scognamiglio che è stata la vera rivelazione del campionato e che ha saputo sfruttare l'occasione che Moriero gli diede dopo la partenza a gennaio di Rossi e Maietta. Per Calil anche se è tornato in terra toscana - ha spiegato il ds pitagorico - non escludiamo di poterci inserire in una trattativa per farlo tornare a Crotone in prestito. Si vedrà nei prossimi giorni. Paponetti rimane anche lui in rossoblù ed è un altro obiettivo centrato».

Capitolo allenatore. Gualtieri ed Ursino hanno incontrato ieri pomeriggio Franco Lerda

a Milano. L'allenatore piemontese nella scorsa stagione ha guidato la Pro Patria, ripescata in Prima Divisione riuscendo a centrare il secondo posto nella regular season e disputando la finale dei playoff per la B (persa contro il Padova) dopo una roboante doppia semifinale con la Reggiana (vittorie per 5-4 in trasferta e 3-2 a Busto Arsizio).

Durante l'incontro di ieri i dirigenti rossoblù hanno illustrato, con la chiarezza e la trasparenza che da sempre li contraddistingue, i programmi societari e la volontà di raggiungere quanto prima la salvezza nella categoria superiore. Franco Lerda, ex ottimo attaccante degli anni '90, da parte sua ha espresso le proprie valutazioni e adesso non rimane che atten-

dere un paio di giorni. Probabilmente il tempo giusto di riflettere per poi prendere la decisione e cioè se accettare o meno la proposta del Crotone. Tutto lascia pensare in un esito positivo; Lerda in più occasioni non ha fatto mistero di gradire la destinazione calabrese.

In ogni caso, dopo che sono state risolte le proprietà, ci sarà da valutare attentamente, insieme al nuovo tecnico, i giocatori attualmente a disposizione della società di via Napoli. Quindi si passerà a comporre la rosa che partirà per il ritiro il 12 luglio. Dove? Il presidente pitagorico avrebbe l'intenzione di riconfermare Villaggio Baffa, se non altro per scaramanzia. Ha sempre portato fortuna al Crotone trascorrere il ritiro nella Sila Crotonese. <

L'INTERVISTA AL CROTONESE DOC

Galardo: gioia immensa adesso potrei restare

CROTONE. Nel post partita della finale di Benevento, Antonio Galardo aveva dichiarato che quasi sicuramente sarebbe stata la sua ultima volta in maglia rossoblù.

Con le lacrime agli occhi il vice capitano, autore di una straordinaria annata e nel mirino di società ambiziose, al Santa Colomba aveva mostrato un'emozione particolare per aver contribuito a riportare la squadra della sua città in una competizione di così grande prestigio come la serie cadetta. «È una gioia indescrivibile. Siamo tutti molto felici perché solo noi sappiamo veramente cosa abbiamo dovuto affrontare durante l'anno. Voglio dedicare questa vittoria e la promozione sia a mia moglie che a Raffaele Vrenna che per motivi indipendenti dalla sua volontà non ci ha potuto seguire come aveva sempre fatto».

Nel dopo-partita Galardo sembrava avere le idee ben chiare a proposito del suo futuro.

«Credo proprio che sia stata l'ultima volta con la maglia rossoblù - aveva annunciato - Il presidente mi ha promesso che mi avrebbe lasciato andare solo se avessi contribuito a portare il Crotone in serie B. La missione è stata compiuta».

Ma a mente fredda il crotonese doc ha un po' rivisto la sua posizione. «Il contesto, la rabbia per essere stati "abbandonati" da tutti - ha affermato - mi hanno fatto rilasciare dichiarazioni affrettate. L'euforia per avere centrato un obiettivo così importante ha poi fatto il resto. Comunque presto incontrerò la



Antonio Galardo portato in trionfo dai tifosi

società e vaglieremo insieme la soluzione migliore sia per me che per loro».

Il centrocampista rossoblù ha già disputato il campionato di serie B con la squadra pitagorica. «È una gioia immensa e adesso lo sarebbe ancora di più dopo aver sofferto così tanto per tagliare questo strepitoso traguardo. Riportare il Crotone tra i cadetti, nel calcio che conta, è una profonda soddisfazione ancora di più perché siamo andati a conquistare la B in un campo ostico come Benevento. Avete tutti visto com'erano carichi e pronti a festeggiare - ha ricordato - noi invece siamo andati avan-

ti con umiltà, scendendo in campo dando sempre il massimo e mettendoci tanto cuore».

La speranza di Galardo, al di là della sua presenza nella squadra del futuro, è che i tifosi e la città possano stringersi attorno al Crotone per supportarli in un campionato tanto importante e difficile come quello del prossimo anno. «Se si vogliono raggiungere obiettivi importanti - ha concluso - bisogna essere tutti uniti. Noi lo abbiamo dimostrato quest'anno, ma la serie B è una vetrina troppo bella e affascinante per Crotone che non merita di essere lasciata sola». < (c.b.)



MARVIN
C.so Mazzini 165, Catanzaro UOMO/DONNA

Vendita Promozionale **50%** fino al



O.M.C.S. s.r.l.
LOGISTICA - CARRELLI ELEVATORI

Da oltre 15 anni, un'azienda al servizio dei propri clienti

GRUPPO Scandale

Zona Ind.le - CUTRO (KR)
Tel. 0962.773071 - fax 0962.772078
www.omcs.kr.it

NISSAN FORKLIFT

DIECI

DISPONIAMO DI UN PARCO CARRELLI ELEVATORI USATI GARANTITI TRA I PIÙ GRANDI DEL CENTRO-SUD